

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI SCIOLZE

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Umberto Condorelli



L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

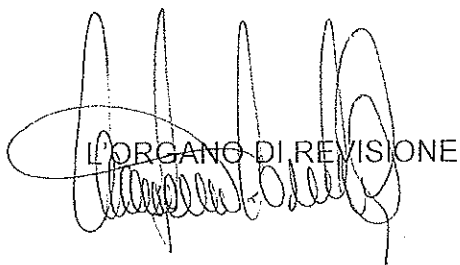
Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Sciolze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dronero, li 22/12/2020


L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Condorelli Umberto,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 16/12/2020 con delibera n. 61, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- che lo schema del bilancio, come previsto dall'art. 11, 3° comma, del D.lgs. 118/2011, contiene anche i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'anno 2020;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 1 del D.Lgs. 118/2011;

- che sono stati messi a disposizione:

documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuato dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sciolze registra una popolazione al 31.12.2019, di n 1449 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2021 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2020, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Dall'esame della documentazione trasmessa si rileva che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non si riscontra un risultato negativo;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono adeguatamente evidenziate nei prospetti allegati alla proposta di approvazione, dall'esame degli stessi non si riscontrano elementi che possano indurre a valutazioni differenti da quelle evidenziate.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato che gli allegati al bilancio inerenti al Fpv non presentano apposizioni di somme con vincoli futuri.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è adeguatamente dimostrata nei prospetti allegati alla proposta di approvazione.

La Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione evidenzia come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, le informazioni necessarie ad una maggiore comprensione delle poste di bilancio, in ordine ai criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, agli impegni e agli investimenti, nonché le informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge e/o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto secondo lo schema previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Lo stesso è stato oggetto di aggiornamento con delibera della Giunta Comunale avente il n. 60 del 16/12/2020 per il quale questo organo ha espresso parere favorevole.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, dettagliatamente evidenziate nell'allegato 1 trasmesso a questo organo di revisione.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha evidenziato una presunzione di entrate a tale titolo per € 195.368,38 per l'anno 2021. Tale previsione è in linea con l'andamento storico anche se non è escludibile una possibile riduzione in considerazione della situazione sanitaria ad oggi presente a causa dell'emergenza Covid.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Con decorrenza dal 01/01/2020, come disposto dalla Legge 160/2019 ricadono nella "nuova IMU" la precedente IMU e la TASI, pertanto nel bilancio di previsione si è evidenziata una presunzione di introito per l'anno 2021 di € 258.000,00.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è stato evidenziato nella somma di € 278.497,50

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 278.497,50, riconducibile all'importo in corso di valutazione per l'anno 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha preventivato anche le seguenti ulteriori entrate:

entrate non ricorrenti, previste solo per l'anno 2021

ICI, € 11.000,00;

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI, € 5.000,00.

Entrate ricorrenti, previste per tutte le annualità

ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI € 2.600,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 vengono correttamente evidenziate nell'allegato 9, nonché negli allegati 12 inerenti le singole annualità di spesa.

Dall'esame di tale documentazione si rileva:

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle ipotetiche assunzioni per sostituzione previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015, dell'art. 16, comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dell'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo determinato per gli enti soggetti a pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, nonché al comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 22.321,29,

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 in particolare al punto 3.3 e

all' esempio n. 5 in appendice disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti..

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano adeguatamente evidenziate nei prospetti denominati allegato C correttamente ripartiti per singola tipologia di entrata, e rispettano le previsioni di importo minimo di cui al II comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha provveduto con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni.

Come evidenziato nel censimento delle partecipazioni e nella prescritta revisione, oggetto di parere da parte di questo organo, non risultano partecipazioni da dismettere.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che la missione 50 riporta al programma 2 le quote di capitale inerenti l'ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari, mentre al titolo 1 punto 107 vengono evidenziati gli interessi passivi preventivati.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base del bilancio di previsione

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche secondo la normativa vigente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere contestualmente espresso sulla nota di aggiornamento al Dup
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

e conseguentemente esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Dronero, li 22/12/2020



L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Umberto Condorelli